



AVVISO PUBBLICO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DELL'ENTE IDRICO CAMPANO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 15/2015 COME MODIFICATA DALLA LEGGE REGIONALE N. 11/2023.

Art.1

Oggetto

1. Il presente avviso è volto all'acquisizione di manifestazioni d'interesse per la nomina a Direttore Generale dell'Ente Idrico Campano, di seguito "EIC", istituito dalla legge regionale 2 dicembre 2015, n. 15 *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell'Ente Idrico Campano"*.
2. Il Direttore Generale è nominato dal Presidente su deliberazione del Comitato Esecutivo, tra soggetti in possesso dei requisiti indicati all'art 2.
3. Il rapporto di lavoro del Direttore Generale è disciplinato con contratto di lavoro a tempo determinato di durata pari a cinque anni.
4. Il Direttore Generale percepisce un trattamento economico determinato dal Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 11 dello Statuto dell'EIC, con riferimento ai parametri relativi ai dirigenti della Regione Campania con funzioni di Direttore Generale. L'importo è costituito dallo stipendio tabellare di cui all'art. 54, comma 3 del vigente CCNL Dirigenza Pubblica Area Funzioni Locali (Regioni ed Autonomie Locali) e dalla retribuzione di posizione nella misura fissata dalla Regione Campania per i Direttori Generali nel documento denominato *"Stralcio di contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale – anno 2014"*, a seguito del parere ARAN n. 118, adeguato all'inflazione.
5. Il trattamento economico è comprensivo di tutte le spese sostenute per gli spostamenti dal luogo di residenza o di dimora alle sedi dell'EIC ed è corrisposto in tredici mensilità.
6. Il trattamento economico sarà adeguato in ragione dei miglioramenti contrattuali sia per quanto riguarda lo stipendio tabellare sia per la retribuzione di posizione.
7. Il trattamento economico annuo è integrato dalla indennità di risultato pari al 20% della retribuzione di posizione, in linea con quanto già applicato dall'EIC per la determinazione delle indennità di risultato per le posizioni dirigenziali e per le figure con incarico di posizione organizzativa. La corresponsione dell'indennità di risultato è subordinata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati da effettuarsi nell'ambito delle procedure di valutazione delle performance.
8. Il trattamento economico sopra indicato ha carattere di onnicomprensività in quanto remunera completamente ogni incarico conferito al Direttore dall'Ente o comunque collegato alla rappresentanza di interessi dell'Ente.
9. L'incarico di Direttore Generale ha carattere di esclusività e per i dipendenti pubblici è subordinato al collocamento in aspettativa senza assegni o fuori ruolo. Eventuali attività prive di conflitti di interessi con l'EIC e compatibili anche con imprevedibili esigenze di servizio possono essere svolte esclusivamente a seguito di specifica autorizzazione rilasciata nel rispetto del Regolamento degli Uffici e dei Servizi dell'Ente.
10. Il periodo di aspettativa è utile ai fini del trattamento di quiescenza e di previdenza ed i relativi oneri contributivi sono a carico del bilancio dell'Ente Idrico Regionale. Il contratto disciplina la revoca dall'incarico, nonché la risoluzione anticipata del rapporto di lavoro, anche con riferimento a cause imputabili alla responsabilità dello stesso Direttore Generale.
11. Alla nomina del Direttore Generale si applicano le cause di inconfiribilità ed incompatibilità



previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

12. La procedura garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso agli incarichi secondo i principi delle norme vigenti.
13. L'Ente si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o annullare il presente Avviso o di non procedere alla nomina o al conferimento dell'incarico in ragione di circostanze attualmente non valutabili né prevedibili o di disposizioni che impedissero, in tutto o in parte, la nomina o il conferimento dell'incarico.

Art.2

Requisiti

1. Possono proporre la propria candidatura i soggetti che, alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. laurea magistrale o equivalente (diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente alla riforma di cui al D.M. 509/99 (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica (LS) conseguita ai sensi del D.M. 3 novembre 1999 n. 509 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ovvero laurea magistrale (LM) conseguita ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004 n.270 del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca);
 - b. comprovata professionalità e specifica e documentata esperienza, adeguata rispetto alle funzioni da svolgere.
2. ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 6, comma 1 della Legge 11 agosto 2014, n. 114, di conversione del D. L. 24 giugno 2014, n. 90, recante "*Misure urgenti per la qualificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli Uffici Giudiziari*", non possono partecipare alla presente selezione i "*soggetti già lavoratori pubblici o privati collocati in quiescenza*".
3. Non possono essere ammessi alla selezione coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, 4 lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10.1.1957, n. 3.
4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere, ai fini della partecipazione alla selezione, i seguenti requisiti:
 - a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c) avere conoscenza della lingua italiana adeguata al ruolo da coprire.
5. I requisiti prescritti nel presente articolo devono essere posseduti alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 3

Modalità di formulazione della domanda

1. Gli interessati dovranno presentare apposita domanda, redatta in conformità al presente avviso, debitamente firmata, con allegata copia del documento di identità personale entro e non oltre



30 (trenta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

2. La domanda dovrà contenere, a pena di inammissibilità, le seguenti dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà, rese in osservanza alle disposizioni di cui agli artt. 46 e ss. del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445e ss.mm. ed ii.) rese dall'interessato sotto la propria responsabilità sulla base dello schema di domanda in allegato A al presente avviso:
 - a. cognome e nome;
 - b. data e luogo di nascita;
 - c. residenza;
 - d. codice fiscale;
 - e. cittadinanza italiana, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, salvo le equiparazioni stabilite dalle leggi in materia;
 - f. iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I candidati cittadini degli Stati Membri dell'Unione Europea devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, di essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini appartenenti alla Repubblica, fatta eccezione per la cittadinanza italiana, nonché di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 - g. non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (ovvero le eventuali condanne riportate o gli eventuali carichi pendenti anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) che impediscono la costituzione di rapporti di pubblico impiego ai sensi delle vigenti disposizioni legislative;
 - h. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero licenziato per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - i. essere in possesso dei requisiti specifici di cui al comma 1 dell'art. 11 della L.R. 2/12/2015, n. 15:
 - laurea magistrale o equivalente¹;
 - comprovata professionalità e specifica e documentata esperienza, adeguata rispetto alle funzioni da svolgere;
 - j. non trovarsi in alcuna delle cause ostative, di inconferibilità o di incompatibilità, previste dalle disposizioni in materia;
 - k. indirizzo, recapiti telefonici e/o e-mail presso i quali deve essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso;
 - l. di non essere stati collocati in quiescenza da un rapporto di lavoro pubblico o privato.
3. La domanda deve, inoltre, contenere:
 - a. l'impegno a fornire ogni documento eventualmente richiesto dall'Ente e a comunicare ogni cambiamento di indirizzo o recapito telefonico;
 - b. l'autorizzazione, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, al

¹ Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero, il candidato dovrà indicare l'autorità competente, nonché gli estremi del provvedimento che ha riconosciuto tale titolo equipollente al titolo italiano o con il quale è stato richiesto il riconoscimento.



trattamento, alla comunicazione e alla diffusione dei dati personali ai fini del procedimento selettivo per il quale sono dichiarati e degli adempimenti conseguenti, nei termini e con le modalità stabilite per legge;

c. la dichiarazione di:

- aver preso visione di tutti gli articoli del presente avviso nonché di aver letto e compreso le informazioni sulla privacy riportate nel presente avviso;
- essere consapevole che eventuali richieste di accesso agli atti da parte dei partecipanti saranno evase dall'EIC previa informativa ai titolari di tutti gli atti oggetto delle richieste e facenti parte del fascicolo concorsuale del candidato. A tal fine i candidati, nel caso di legittimo esercizio del diritto di accesso, autorizzano la visione e l'estrazione di copie degli atti inerenti alla procedura medesima;
- prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali secondo le modalità e nei limiti della sopracitata informativa privacy - art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 - all'utilizzo da parte dell'EIC e dell'eventuale affidatario del servizio del proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) indicato in domanda presso il quale saranno eseguite tutte le comunicazioni urgenti e le notifiche personali inerenti all'avviso.

4. Alla domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- a. curriculum formativo e professionale con formato Europass, redatto in forma di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 con l'indicazione dei titoli professionali, culturali e scientifici.
- b. copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000 e ss. mm. ii..

5. Alla domanda può essere allegato qualunque altro documento o titolo ritenuto utile ai fini della propria valutazione.

6. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.P.R. n. 445/2000 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione.

7. L'EIC, ove lo ritenga necessario, si riserva di acquisire anche direttamente eventuali ulteriori elementi di informazione, attraverso Enti o Amministrazioni di appartenenza ovvero mediante colloqui con gli interessati.

8. L'EIC si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando la denuncia all'Autorità giudiziaria e l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445.

Art.4

Presentazione della domanda

1. Le domande dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania per via telematica tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: ***protocollo@pec.enteidricocampano.it***.
2. Dovrà essere inviata copia sottoscritta della domanda, corredata della documentazione richiesta, in formato pdf e farà fede la data di invio; **non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata**. A pena di esclusione della domanda, è obbligatorio allegare al messaggio di posta elettronica certificata la domanda ed i relativi allegati



sottoscritti in originale dal candidato e scansionati in formato PDF, la scansione PDF di un documento di identità valido (fronte/retro), nonché eventuali altri allegati in formato PDF.

3. Qualora il termine di scadenza cada in giorno festivo, lo stesso è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Saranno escluse le domande pervenute oltre il termine previsto al comma 1 del presente articolo, ancorché eventualmente spedite in data anteriore.
4. Gli aspiranti hanno l'obbligo di comunicare ogni eventuale cambiamento di indirizzo e di recapito telefonico secondo le modalità di cui alla presentazione della domanda.
5. L'EIC non assume alcuna responsabilità nel caso d'irreperibilità presso l'indirizzo comunicato e per eventuali disguidi postali non imputabili all'Amministrazione.

Art. 5

Procedura di nomina

1. Al fine della valutazione dei curricula, l'EIC si avvarrà di una Commissione che sarà nominata con Decreto del Presidente dell'EIC successivamente alla scadenza del termine di presentazione della domanda.
2. Ai sensi dell'art. 15bis, comma 1, della L.R. n. 15/2015, la nomina del candidato sarà effettuata dal Presidente a seguito di deliberazione del Comitato Esecutivo dell'Ente Idrico Campano.
3. L'Ente Idrico Campano potrà procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni presentate dai candidati, in attuazione di quanto previsto dall'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000.
4. A tal fine, nella domanda e negli atti allegati, l'aspirante dovrà indicare tutti gli elementi utili a identificare gli enti, le aziende o le strutture pubbliche o private in possesso dei dati o a conoscenza di stati, fatti o qualità personali dichiarati.
5. Le dichiarazioni inserite nella domanda saranno soggette al disposto dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2005 in caso di dichiarazioni non conformi al vero.
6. La commissione formulerà giudizio di valutazione per ciascun candidato, in relazione al possesso di uno o più dei seguenti titoli:
 - a. esperienze gestionali in amministrazioni pubbliche e/o società a partecipazione pubblica, nel campo dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento al servizio idrico Integrato;
 - b. esperienze professionali afferenti a piani, programmi, progettazione, direzione lavori e collaudi di opere riguardanti il servizio idrico integrato;
 - c. esperienze in ambito scientifico nelle materie riguardanti il servizio idrico integrato (titoli accademici, pubblicazioni nel settore, partecipazione a progetti di ricerca, etc..).
7. I candidati ritenuti idonei a svolgere il ruolo saranno graduati in fasce di valutazione con i corrispondenti giudizi di:
 - a. Sufficiente;
 - b. Buono;
 - c. Ottimo.
8. L'elenco degli idonei a ricoprire la carica di Direttore Generale e le valutazioni conseguite verranno pubblicate sul sito web istituzionale dell'Ente Idrico Campano a valere quale notifica per tutti i soggetti interessati.
9. Ai candidati esclusi dall'elenco per inammissibilità della domanda presentata o per non ricevibilità della stessa, sarà data comunicazione a mezzo PEC.
10. Non possono essere nominati Direttori Generali gli aspiranti che all'atto della nomina incorrano



in una delle cause ostantive previste dal decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190).

Art. 6

Adempimenti successivi - Rapporto di lavoro

1. A seguito della nomina l'interessato dovrà, pena la decadenza, entro dieci giorni dalla comunicazione della stessa:
 - a. presentare in originale o copia autentica le certificazioni attestanti i requisiti di cui all'art. 2 che verranno acquisite definitivamente dall'Amministrazione;
 - b. stipulare apposito contratto di prestazione d'opera intellettuale, il cui schema tipo è allegato al presente avviso.
2. In attuazione dell'art. 15bis, comma 2 della legge Regionale n. 15/2015, il Direttore Generale ha la responsabilità della gestione tecnica, amministrativa e contabile dell'EIC.
3. In coerenza con gli indirizzi generali definiti dal Comitato esecutivo, il Direttore Generale, in particolare:
 - a. espleta le procedure di affidamento del servizio idrico integrato per ogni Ambito distrettuale, approvate dal Comitato esecutivo sulla base delle proposte dei Consigli di distretto;
 - b. provvede alla gestione delle convenzioni di affidamento del servizio, supportato dalle strutture operative degli ambiti distrettuali;
 - c. controlla l'attività dei soggetti gestori del servizio e provvede all'applicazione delle sanzioni e delle penali contrattuali previste in caso di inadempienza degli stessi nonché, previa deliberazione del Comitato esecutivo, all'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 152, comma 2 del d. lgs. 152/2006;
 - d. predispone gli atti, i regolamenti interni e gli atti generali di organizzazione da sottoporre all'approvazione del Comitato Esecutivo;
 - e. formula proposte ed esprime pareri ai Consigli di distretto;
 - f. predispone la relazione annuale sulle attività dell'EIC da trasmettere, entro il 30 dicembre di ciascun anno, al Consiglio regionale e al Presidente della Giunta regionale per ogni opportuna valutazione.
4. Il Direttore Generale dispone sull'organizzazione interna e sul funzionamento dell'EIC, coordina le strutture operative e, in particolare:
 - a. ha la responsabilità del personale, del funzionamento degli uffici e della gestione del personale;
 - b. adotta il programma annuale delle attività dell'Ente, attribuisce gli incarichi dirigenziali, definisce gli obiettivi dei dirigenti e assegna le risorse umane, finanziarie e strumentali;
 - c. predispone gli schemi di bilancio preventivi e consuntivi dell'Ente da sottoporre all'approvazione del Comitato esecutivo;
 - d. esercita i poteri di spesa e quelli di acquisizione delle entrate, salvo quelli assegnati ai dirigenti;
 - e. controlla l'attività dei dirigenti ed interviene in loro sostituzione in caso di inerzia;
 - f. cura l'esecuzione delle delibere dell'Ente e l'inoltro alla Regione, entro trenta giorni



dall'approvazione, dei bilanci d'esercizio dell'Ente.

5. L'accettazione della nomina comporterà automaticamente l'accettazione delle sedi dell'EIC.
6. Nell'atto di nomina verranno assegnati, con possibilità di aggiornamento successivo, eventuali specifici obiettivi da raggiungere in relazione alle esigenze dell'EIC ed alle finalità e scelte della programmazione regionale.
7. Decorsi diciotto mesi dalla nomina, l'EIC verifica i risultati aziendali conseguiti e il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra sulla base di criteri di valutazione preventivamente individuati.

Art. 7

Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi della normativa contenuta nell'art. 13 del D. Lgs. n.196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", il trattamento dei dati personali comunicati dagli aspiranti direttori generali viene svolto a scopo istituzionale nel rispetto di quanto previsto dalla succitata legge per finalità strettamente connesse al procedimento di nomina dei direttori generali dell'EIC, attraverso strumenti manuali ed informatici, in modo di garantire comunque la sicurezza e riservatezza dei dati stessi.
2. I suddetti dati, in quanto raccolti e detenuti in base agli obblighi di legge, non necessitano di consenso al trattamento. Quanto precede vale anche per gli eventuali dati sensibili (es. quelli da cui possono eventualmente desumersi lo stato di salute ovvero l'adesione a partiti, sindacati, associazioni ed organizzazioni a carattere religioso, filosofico e politico).
3. Titolare del trattamento dei dati è l'EIC.

Art. 8

Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento per l'Ente Idrico Campano è il dott. Raffaele Ricciardi.

Art. 9

(Disposizioni finali)

1. La presentazione della domanda ai sensi del presente Avviso comporta l'accettazione senza riserva alcuna di tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute.
2. Le comunicazioni ai candidati avverranno a mezzo e-mail all'indirizzo comunicato nella domanda di partecipazione.
3. Il presente Avviso, completo dello schema di domanda e degli allegati, sarà pubblicato integralmente sul sito web della Regione Campania, sul sito web dell'Ente Idrico Campano e sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ed ha validità dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.